

**Relazione illustrativa all'accordo per la ripartizione fondo 2016**  
**Professionisti di II^ qualifica professionale**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

**Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto**

**Modulo 1 - Scheda 1.1**

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	15 maggio 2017
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	2016
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica: <ul style="list-style-type: none"><li>• Direttore</li><li>• Dirigente responsabile del settore amministrazione, affari legali e finanza</li></ul> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: <ul style="list-style-type: none"><li>• CIDA FC</li><li>• FP CGIL</li><li>• FIT – CISL</li><li>• UIL PA</li><li>• UIL Trasporti</li><li>• USB PI</li></ul> Organizzazioni sindacali firmatarie: <ul style="list-style-type: none"><li>• CIDA FC</li><li>• FIT – CISL</li><li>• UIL PA</li><li>• UIL Trasporti</li></ul>
<b>Soggetti destinatari</b>	Professionisti di II^ qualifica professionale
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Ripartizione del fondo per le politiche di sviluppo dei professionisti di II^ qualifica professionale per l'anno 2016

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	Si allega la Certificazione dell'Organo di controllo interno
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 1 del d.lgs. 33/2013
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009
<b>Eventuali osservazioni</b>		

**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto**  
**Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi, altre informazioni utili**

- a) **Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata**

L'accordo in esame definisce l'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo dei professionisti di II qualifica professionale per l'anno 2016. Non essendo ancora stato stipulato il contratto integrativo relativo al triennio 2016-2018 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art.1 comma 3 del contratto integrativo relativo al triennio 2013-2015, nel rispetto del quale viene concordato e sottoscritto, il presente accordo regola la ripartizione delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo dell'anno 2016.

- b) **Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione**

Il fondo per le politiche di sviluppo dei professionisti di II<sup>a</sup> qualifica professionale relativo al 2016 è utilizzato per l'erogazione dei seguenti compensi:

- a) indennità professionale
- b) progressioni economiche
- c) retribuzione di risultato

Le parti concordano che gli eventuali residui relativi a qualsiasi voce di ripartizione del fondo confluiranno nella retribuzione di risultato e saranno ripartiti in base ai relativi criteri di attribuzione.

- c) **Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

- d) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa**

L'accordo di cui trattasi risulta in linea con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità, previste dal Titolo III del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, in quanto prevede di destinare le risorse della retribuzione di risultato all'effettivo raggiungimento degli obiettivi e dei risultati, concordati annualmente ed in via preventiva con i dirigenti responsabili delle strutture. In particolare, la ripartizione di dette risorse verrà effettuata in proporzione alla valutazione complessiva della performance, in accordo a quanto previsto nel sistema di misurazione e valutazione adottato dall'ANSF.

- e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

- f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

I risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo sono quelli di supportare il raggiungimento degli obiettivi legati alla fase di avvio del funzionamento a regime dell'Agenzia, perdurando la ridotta dotazione di personale in servizio rispetto alle unità previste dalla pianta organica, così come rideterminata dal D.P.C.M. 22 gennaio 2013, in attuazione dell'art. 2, del DL 6 luglio 2012, n. 95.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'accordo in argomento prevede di vincolare delle somme del fondo per le politiche di sviluppo dei professionisti di II^ qualifica professionale alla remunerazione della retribuzione di risultato, in linea con il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati conseguiti ed in concomitanza e coerenza con la pianificazione strategica.

- g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Il presente accordo prevede tra le voci di ripartizione per il 2016 anche la voce per finanziare le progressioni economiche, in accordo alle disposizioni della Legge di Stabilità 2015 che consentono, a partire dal 2015, di riattivare l'istituto della progressione economica.

Infatti, l'art. 1 comma 256 della Legge di Stabilità 2015 (L. 23/12/2014 n. 190, pubblicata sulla G.U. del 29/12/2014 n. 300) prevede che le disposizioni recate dall'articolo 9, comma 21, primo e secondo periodo del DL 78/2010, prorogate fino al 31 dicembre 2014 dal DPR 122/2013, sono ulteriormente prorogate fino al 31 dicembre 2015, per cui non risultano prorogate le disposizioni che riguardano il blocco degli effetti economici delle progressioni di carriera, per il personale contrattualizzato e non contrattualizzato (comma 21, terzo e quarto periodo medesimo articolo).